

INTOLLERANZA

## Assalto alla chiesa di Milano, Introvigne (Osce) scrive a Maroni

ATTUALITÀ

06\_06\_2011



Vienna, 6 giugno 2011 (l.c.). Il caso della Messa nella parrocchia di San Giuseppe Calasanzio a Milano interrotta domenica 5 giugno con striscioni, urla e spintoni da attivisti che intendevano contestare un sacerdote per le sue posizioni nei confronti dell'omosessualità è arrivato sul tavolo del sociologo torinese Massimo Introvigne,

Rappresentante dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) per la lotta all'intolleranza e alla discriminazione contro i cristiani.

**Introvigne scrive oggi una nota al Ministro dell'Interno Roberto Maroni,**

affermando che l'incidente non va certo sopravvalutato ma che «eventi relativamente minuscoli possono ispirarne altri più gravi». In effetti, scrive Introvigne a Maroni, «l'OSCE è estremamente preoccupata per gli assalti che si susseguono in numerosi Paesi ai luoghi di culto» – per esempio, «in Spagna, con motivazioni che sembrano analoghe a quelle milanesi, ci sono stati gravi incidenti a Madrid e a Barcellona» – e «la deriva degli assalti alle chiese dev'essere fermata subito con provvedimenti adeguati, severi e non simbolici, garantendo nello stesso tempo la piena libertà della predicazione cristiana anche su temi oggi controversi».

**«È paradossale – scrive Introvigne a Maroni – che proprio mentre l'Italia si appresta a ospitare in settembre a Roma una conferenza dell'OSCE sulle violenze contro i cristiani, con una sessione sugli assalti alle chiese, episodi come quello di Milano rischino di trasformare il nostro Paese in parte del problema e non della soluzione».**